

FINANZA. I controlli scattati in tre grandi esercizi specializzati nel capoluogo, a Modica e Pozzallo: trovati prodotti con marchi alterati per un valore di 600 mila euro

Giocattoli contraffatti, il blitz in tre negozi: sequestrati 300 mila articoli non sicuri

► Due titolari delle attività commerciali denunciati per frode

Migliaia di giocattoli ritenuti non sicuri e con i marchi di qualità contraffatti. Sono oltre 300 mila gli articoli sequestrati dai finanziari al termine di un controllo in tre esercizi commerciali tra Ragusa, Modica e Pozzallo.

Davide Bocchieri

*** Corsa all'ultimo acquisto di Natale e, per i bimbi, non si può fare a meno di acquistare un peluche o qualche giochino elettronico. Se costano poco ancora meglio. Ma a volte si può incorrere in acquisti non sicuri. Per questo motivo, con l'avvicinarsi delle festività natalizie e nell'ottica della salvaguardia della salute pubblica, i finanziari del Comando provinciale di Ragusa hanno intensificato i controlli in mate-

ria di sicurezza prodotti. In particolare, le Fiamme Gialle del Nucleo di Polizia Tributaria di Ragusa, al termine di accurati accertamenti all'interno di tre esercizi commerciali di Modica, Pozzallo e Ragusa, specializzati nel settore, hanno sequestrato più di 300.000 articoli per un valore commerciale di circa 600.000 euro. C'era di tutto all'interno dei tre esercizi commerciali: vestiti da babbo natale, luminarie, lavagne per bambini, peluche, costruzioni, giocattoli vari. Roba da far luccicare gli occhi a qualunque bambino e forse anche a tanti adulti. Una «favola» spezzata dalla triste realtà: tutti la merce, giocattoli inclusi, aveva marchi contraffatti. In particolare i principali protagonisti dei cartoni animati per bambini quali «Paw Patrol», «Hello Kitty»,

«Pokemon», «Ben 10», «Trenino Thomas» erano tutti «tarocco». Anche i personaggi delle serie cinematografiche, da «Marvel» a «Walt Disney». «Si tratta di prodotti riportanti il marchio CE contraffatto - spiegano le Fiamme gialle - e debitamente apposto, potenzialmente molto pericolosi e pronti ad entrare nelle case italiane con il rischio di rovinare la festa. Talvolta i giocattoli destinati ai più piccoli possono disperdere frammenti che, qualora ingeriti dai bambini, potrebbero determinare il grave rischio di soffocamento». Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro. I tre titolari degli esercizi commerciali sono stati segnalati alla Camera di Commercio ai sensi del Codice del Consumo che prevede sanzioni fino a 25.000



I militari della Finanza di Ragusa durante i controlli in un negozio specializzato nella vendita di giocattoli

euro, nonché la successiva confisca e distruzione dei prodotti sequestrati. Inoltre, per due di loro è scattata anche la denuncia penale alla locale Procura della Repubblica per contraffazione e frode in commercio. «L'operazione portata a termine - testimoniano quanto sia alta l'attenzione delle Fiamme Gialle - spiega dal Comando provinciale - testimonia quanto sia alta l'attenzione delle Fiamme Gialle nelle attività economiche che presenta-

no profili di rischio, per la tutela dei consumatori e delle imprese che rispettano le regole del mercato». E gli stessi finanziari lanciano un appello: «È consigliabile acquistare esclusivamente da negozi fidati e controllare l'etichetta, che deve essere completa delle informazioni relative al produttore, nonché delle istruzioni d'uso in italiano. È necessario, infine, cercare i prodotti che riportano i marchi di qualità, anche se questi, a volte, vengono abil-

mente contraffatti: «CE», approvazione europea, «IMQ», indicazione di qualità del prodotto e il marchio specifico «Giocattoli Sicuri», attribuito dall'Istituto italiano Sicurezza Giocattoli».

La Guardia di Finanza si conferma sempre vicina ai cittadini, anche con iniziative benefiche. Ieri mattina alcuni militari si sono recati alla sede dell'Avis per la donazione del sangue, iniziativa che si ripete da alcuni anni. (DASO)

LA POLEMICA. Dalle dichiarazioni del ministro Delrio alle accuse di Insieme

«Rg-Ct, dal Pd soltanto falsità» «L'iter avanti come previsto»

LAURA CURELLA

La procedura in corso per la procedura del raddoppio della Ragusa-Catania al centro di nuove polemiche. Il movimento di Giovanni Occhipinti, Insieme, ha attaccato il Partito democratico accusandolo di "dire bugie e falsità".

"Il ministro Delrio, uomo di punta del Partito democratico, ha finalmente fatto chiarezza sulla questione dell'autostrada Ragusa-Catania, dopo i diversi innumerevoli annunci provenienti dalle forze politiche di governo riguardo la imminente realizzazione della autostrada. Ancora una volta - si legge nella nota inviata da Insieme - purtroppo, si registra un ennesimo stop rispetto al cronoprogramma".

"Ci avrebbe fatto piacere constatare dure prese di posizione degli stessi uomini del Pd che ieri, invece, annunciavano trionfanti lo sblocco dell'arteria autostradale. Il Pd ha preferito, al solito, dire bugie e falsità. Per bocca del loro onorevole locale e dei referenti cittadini si sono prodigati ad assumersi la paternità del buon esito, circuendo, evidentemente, la buona fede dei ragusani, per poi scoprire, oggi, all'improvviso di essere ancora fermi e chissà per quanto tempo. La poli-



LO STATO DELL'ARTE SULLE PROCEDURE DELLA RG-CT OGGI AL CENTRO DI UN INCONTRO

Stato dell'arte.
Oggi il comitato ristretto fa il punto sulle procedure dell'infrastruttura

tica è una cosa seria - prosegue la nota - e se la si interpreta in questo modo allora bene fa la gente a disinteressarsi della cosa pubblica. Se non sono in grado di fornire le risposte adeguate, si mettano da parte. Il prossimo governo, che ci auguriamo possa essere di colore politico diverso da quello attuale, saprà affrontare seriamente la questione e solamente quando si avrà

la certezza del risultato allora si potrà dire la Ragusa-Catania sarà realizzata. Fino ad adesso solo chiacchiere, le solite chiacchiere del Partito democratico".

Secca la replica dai dem. "Non ci risultano cambiamenti al cronoprogramma dell'infrastruttura - ha dichiarato il capogruppo a Palazzo dell'Aquila, Mario D'Asta -. Tutti i passaggi necessari, sia politici che amministrativi, sono stati fatti, ed addirittura, a livello locale siamo alla fase degli espropri e anche lo stesso dirigente comunale lo ha confermato durante una seduta d'Aula convocata appositamente sull'argomento. I componenti del movimento Insieme pensino piuttosto a fare opposizione in maniera seria, invece che contribuire al governo disastroso a targa Cinque stelle, date le ultime nebulose dichiarazioni di uno dei suoi cinque consiglieri comunali nell'ultima seduta".

Sull'iter relativo all'opera rimangono tuttavia i fari puntati. Lo conferma la convocazione di una conferenza stampa, stamattina, del comitato per il raddoppio della Ragusa-Catania, Sebastiano Gurrieri, Salvo Ingallinera e Roberto Sica che aggiorneranno lo stato della procedura dell'infrastruttura stradale.

Dalle ceneri della gloriosa Emaia è nato il brand «Vittoria fiere»

Moscato: «Ho fiducia nel lavoro avviato dal nuovo gruppo dirigente»



LA SCOMMESA. Giombattista Di Blasi, Davide La Rosa, Alessandro Basile e il sindaco Giovanni Moscato hanno spiegato la nuova sfida

Vittoria Fiere possa rappresentare la svolta gestionale e logistica del Polo Fieristico è anche il primo cittadino vittoriese. «Stanno dimostrando - precisa Moscato - di avere le carte in regola per adempiere con efficienza al compito a loro rivolto. Vittoria Fiere è sia un contenitore di idee, progetti ed eventi, ma è anche una pragmatica speranza. Vogliamo consegnare a questa città ciò che merita ed ovvero un Polo Fieristico degno del nome che porta. Abbiamo scelto di inserire il nome della nostra città in questo nuovo naming perché vogliamo riconoscere centralità, ma allo stesso tempo apertu-

TRADIZIONE
Dell'Emaia resta la sua storia ma anche le sue strutture candidate ad ospitare la nuova e biennale programmazione di Vittoria Fiere. Si riparte dal MedInFood, fiera di settore dedicata al vasto e variegato mondo dell'agroalimentare in tutte le sue diverse declinazioni. Ma Vittoria Fiere esplora nuovi settori merceologici come quello della Sposa e cercherà di dare sprint con la kermesse 4 Miglia. Insomma, il piatto è parecchio ricco. Bisognerà vedere se tutte le premesse saranno rispettate. Gli auspici sembrano buoni

DANIELA CITINO

È nata «Vittoria Fiere» ed è il brand con cui il Polo Fieristico di Vittoria proverà a scrivere la sua nuova avventura gestionale. Ieri mattina nella Sala degli Specchi di palazzo faceno il nuovo brand ha fatto il suo debutto ufficiale presentato e spiegato dal presidente Vittoria Mercati, Giombattista Di Blasi, dal responsabile Polo Fieristico Davide La Rosa e dal dirigente allo Sviluppo Economico Alessandro Basile, gruppo dirigenziale al quale il governo Moscato ha affidato la mission di rimettere in gioco ciò che è rimasto della Fiera Emaia a cominciare dalla sua secolare tradizione.

«Intorno al concetto comunicativo ed organizzativo denominato «Vittoria Fiere» abbiamo costruito un nuovo brand a cui legare il rilancio di immagine, comunicazione e programmazione del Polo Fieristico vittorinese» spiega il suo responsabile Davide La Rosa sottolineando che il progetto è frutto di un lavoro di squadra targato Vittoria Mercati nel cui Cda figurano insieme al presidente Di Blasi anche Nanni Terranova e Giuseppe Sulseni. «In questi mesi abbiamo lavorato per rispondere in maniera puntuale alla mission di rinnovamento aziendale affidataci dalla giunta Moscato» prosegue La Rosa elencandone i cambiamenti. «Il 2018 è stato pensato con tre edizioni fieristiche distribuite tra maggio e novembre. Partiremo con MedInFood, kermesse dedicata al mondo dell'enogastronomia ed all'agroalimentare d'eccellenza; andremo a rispolverare la tradizionale

fiera di «San Giovanni» immaginandola in un contesto totalmente differente; è qui che nasce 4miglia, dedicata al mondo dei motori in senso lato e delle imbarcazioni; concluderemo con la Campionaria di Novembre, che verrà rivista nei contenuti e nella forma. Nel 2019 aggiungeremo a GennaioWedExpo, dedicata al mondo della sposa e di quanto gira attorno a questo settore. Un carnet

ricco di eventi che ci chiama con estrema urgenza a lavorare nell'interesse di un Polo Fieristico che è espressione territoriale di una città che da sola fa eccellenza».

«C'è tanto lavoro dietro a questo primo immaginario collettivo fieristico - chiosa Di Blasi - ed al di là dei giudizi che ne verranno fuori, la cosa che più conterà sarà la capacità di un'intera compagine politica, amministrativa e non, di guardare all'interesse di un Polo Fieristico che è e sarà rappresentativo di una intera collettività. Senza distinzioni. Siamo consapevoli del lavoro che ci spetta, ma siamo altresì coscienti delle potenzialità che il Polo Fieristico ha inespresse e proprio per questo la concentrazione rimane alta e massima affinché le aspettative non vengano disattese». A crederci che

LA SCOMMESA. Giombattista Di Blasi, Davide La Rosa, Alessandro Basile e il sindaco Giovanni Moscato hanno spiegato la nuova sfida

ARTE. Da oggi sarà in esposizione allo spazio Edonè Lab di via Cavour

Il mare si muove nell'opera gigante di Franco Sarnari

Da oggi, lo spazio Edonè Lab, al piano terra di palazzo Bertone, in via Cavour 37 a Vittoria, esporrà quella che è la creazione più importante del maestro Franco Sarnari. «Il Mare che si muove, questo il titolo dell'opera - spiega il gallerista Livio Bosco (nella foto con l'opera) che, assieme al padre Giovanni, si è adoperato per riportare di nuovo alla luce questa straordinaria grande tela - lavoro di trentasei metri quadrati, 2 x 18, realizzato tra il 1969 e il 1970, fu esposto in occasione della rassegna dedicata a Sarnari a palazzo di Diamanti, Ferrara, nel 1970, di cui fu l'attrazione principale. In questa occasione esporremo il particolare destro del dipinto, formato da tre tele che raggiungono la lunghezza di quasi sei metri». Orari: 10,30-13; 17-20.



Appuntamenti. Il 2018 è stato pensato con tre edizioni fieristiche tra maggio e novembre

ra al nostro territorio. Conti a posto e programmazione biennale, sono le prime due importanti risposte che la Vittoria Mercati è stata da subito capace di garantire e che mi fanno ben sperare per il futuro. Stiamo lavorando per i nostri espositori e per i nostri visitatori. Il Polo Fieristico è patrimonio di questa città e tale dovrà essere in grado di rimanere. Abbiamo quindi proposto un progetto totalmente nuovo ricidendo il passato, ma ma rispettando la tradizione vittoriese con lo sguardo verso il futuro».